



# **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

*Con relative relazioni della società di revisione e dell'Organo di controllo*



# **AIL Milano Monza e Brianza OdV**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 maggio 2026



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspace@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspace@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Agli Associati della  
AIL Milano Monza e Brianza OdV*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIL Milano Monza e Brianza OdV ("l'Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIL Milano Monza e Brianza OdV al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIL Milano Monza e Brianza OdV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Ente non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10, sulla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.



**AIL Milano Monza e Brianza OdV**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2025

### **Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo della AIL Milano Monza e Brianza OdV per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;



**AIL Milano Monza e Brianza OdV**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2025

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 8 maggio 2026

KPMG S.p.A.



Paolo Bruno  
Socio

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: AIL DI MILANO, MONZA E BRIANZA ODV

Sede: VIA VISCONTI DI MODRONE, 2 MILANO MI

Partita IVA: 11487200963

Codice fiscale: 80139590154

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80139590154

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.614	2.422
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	483.693	465.741
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>485.307</i>	<i>468.163</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.703.197	1.676.742
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	147.603	100.962
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.850.800</i>	<i>1.777.704</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.336.107</i>	<i>2.245.867</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	14.670
esigibili entro l'esercizio successivo	-	14.670
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	174	-
esigibili entro l'esercizio successivo	174	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	38.388	31.126
esigibili entro l'esercizio successivo	28.455	21.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.933	9.910
<b>Totale crediti</b>	<b>38.562</b>	<b>45.796</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	428.831	598.500
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>428.831</b>	<b>598.500</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	521.816	426.816
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	20.589	6.940
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>542.405</b>	<b>433.756</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.009.798</b>	<b>1.078.052</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>22.351</b>	<b>8.133</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.368.256</b>	<b>3.332.052</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.394.558	1.594.558
3) riserve vincolate destinate da terzi	1.030.004	889.327
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>2.424.562</b>	<b>2.483.885</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	40.415	230.343
2) altre riserve	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio libero</i>	40.415	230.343
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	202.874	(189.927)
<i>Totale patrimonio netto</i>	2.719.497	2.575.947
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>150.066</b>	<b>279.850</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	-	100.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.000
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	270.982	296.818
esigibili entro l'esercizio successivo	270.982	296.818
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	45.549	15.625
esigibili entro l'esercizio successivo	45.549	15.625
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.854	20.278
esigibili entro l'esercizio successivo	22.854	20.278
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	159.308	43.534
esigibili entro l'esercizio successivo	159.308	43.534
<i>Totale debiti</i>	498.693	476.255
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	-	-
<i>Totale passivo</i>	3.368.256	3.332.052



## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	989.063	1.137.283	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	808.615	540.462
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.675	22.134	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.995	2.055
2) Servizi	875.944	815.768	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	254.175	246.477	4) Erogazioni liberali	252.207	174.658
5) Ammortamenti	50.269	32.904	5) Proventi del 5 per mille	312.442	242.751
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	170.036	59.500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	100.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	71.935	61.498
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(225.000)	(80.000)	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	989.063	1.137.283	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	808.615	540.462
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(180.448)	(596.821)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	39.058	63.270
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	39.058	63.270
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-



Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	39.058	63.270
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	39.058	63.270
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	577.155	588.808	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.115.395	1.114.628
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.818	1.725	1) Proventi da raccolte fondi abituali	9.125	11.515
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	569.850	584.604	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.106.270	1.103.113
3) Altri oneri	4.487	2.479	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	577.155	588.808	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.115.395	1.114.628
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	538.240	525.820
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	22.987	11.806	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	10.577	90
1) Su rapporti bancari	22.987	11.806	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	10.577	90
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	22.987	11.806	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	10.577	90
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(12.410)	(11.716)
E) Costi e oneri di supporto generale	179.887	168.627	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	55.200	56.300	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	40.598	38.282		-	-
4) Personale	64.724	55.430		-	-
5) Ammortamenti	11.103	10.439		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-



Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	8.262	8.176		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	179.887	168.627	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	1.769.092	1.906.524	Totale proventi e ricavi	1.973.645	1.718.450
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	204.553	(188.074)
	-	-	Imposte	(1.679)	(1.853)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	202.874	(189.927)

## Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	428.849	347.450	1) da attività di interesse generale	851.411	613.375
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	428.849	347.450	Totale proventi figurativi	851.411	613.375

## Relazione di missione

### Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio;



- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

## **Parte generale**

---

### **Informazioni generali sull'Ente.**

L'Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma – AIL Milano Monza Brianza OdV – è stata fondata nell'anno 1976 a Milano e aderisce all'Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma con sede nazionale a Roma.

L'Associazione è iscritta al “Registro Unico Nazionale del Terzo Settore” al n. 90687 con data di iscrizione 22 dicembre 2022.

AIL Milano Monza Brianza OdV, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa anche indiretta, si avvale in modo prevalente e determinante delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

La sede dell'Associazione è in Via U. Visconti di Modrone n. 2, Milano.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

L'Associazione nasce con lo scopo di contribuire alla ricerca scientifica sulle leucemie e sulle altre emopatie maligne e di intervenire nella riduzione, e dove possibile nell'eliminazione, delle situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia. AIL Milano Monza Brianza vuole essere un punto di riferimento per i malati e per le loro famiglie. L'Associazione opera anche a favore di tutta la comunità promuovendo azioni di sensibilizzazione e favorendo la presa di coscienza sui temi legati alla malattia e alle conseguenze nel vissuto delle persone.

L'operato di AIL Milano Monza Brianza si ispira ai principi democratici di partecipazione attiva che si realizzano attraverso la contribuzione libera, volontaria e gratuita di quanti intendono mettere a disposizione risorse, competenze e tempo.

AIL Milano Monza Brianza ha i seguenti obiettivi:

- perseguire finalità di solidarietà sociale e proporre la promozione, lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne;
- promuovere e sostenere l'attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie, volta a ridurre o eliminare situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia in stretta interconnessione con la rete dei servizi sociali e sanitari territoriali;
- sostenere i Centri Ospedalieri dotati di Reparti di Ematologia e i Centri di trapianto di midollo osseo;
- collaborare con le Autorità sanitarie e le Istituzioni competenti per l'esame e la formulazione di proposte rientranti nelle finalità statutarie, volte a sostenere progetti di ricerca scientifica, assistenza sociale e sanitaria;
- promuovere e realizzare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e paramedico;
- promuovere e organizzare manifestazioni e convegni a livello scientifico con l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza sociale del problema delle leucemie e delle altre emopatie maligne.

In particolare, le attività AIL Milano Monza Brianza si realizzano nell'ambito delle seguenti aree di intervento: l'Associazione investe risorse in progetti di ricerca scientifica, con l'obiettivo di garantire un'assistenza più mirata e personalizzata, un miglioramento della qualità della vita e maggiori aspettative di guarigione per i pazienti affetti da tumori del sangue. Garantisce quotidianamente il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie attraverso la realizzazione di diversi servizi, con l'obiettivo di accompagnarli concretamente nel difficile e complesso percorso terapeutico. Supporta economicamente il miglioramento e il potenziamento dei Dipartimenti di ematologia cittadini. Accompagna i medici e i ricercatori coinvolti negli studi di ricerca, offrendo loro un supporto economico per il rinnovo di contratti, la partecipazione a corsi di aggiornamento scientifico e attività di formazione, in Italia e all'estero. Dedicando, infine, risorse, per organizzare, coordinare e diffondere le attività istituzionali realizzate e programmate.

La nuova Residenza AIL a Vimodrone è stata inaugurata il 15 febbraio del corrente anno e ha accolto i primi ospiti a partire dal mese di marzo.

La Residenza rappresenta una risposta concreta al bisogno di soluzioni abitative per coloro che si trasferiscono a Milano per le cure e, grazie ai suoi 6 nuovi alloggi l'Associazione ha incrementato del 30% la sua capacità di accoglienza. con 20 alloggi, 73 posti letto e l'offerta di circa 18.000 pernottamenti gratuiti all'anno. Gli impegni assunti nei confronti dei

Dipartimenti di ematologia e dei Centri di ricerca sono stati onorati. È stata svolta la consueta attività di raccolta fondi, necessaria per la sostenibilità dei progetti realizzati dall'Associazione. E'proseguita l'attività di comunicazione attraverso la diffusione delle campagne istituzionali e l'implementazione dei canali social.

L'esercizio si è chiuso con un risultato gestionale positivo determinato dal sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite e dal parziale rilascio della riserva vincolata per volontà istituzionale destinata alla realizzazione della nuova Residenza AIL di Vimodrone, per raggiungimento dell'obiettivo.

Nel corso del 2025 sono stati vincolate le seguenti somme:

- euro 195.713 al progetto della nuova Residenza AIL a Vimodrone, per volontà di terzi;
- euro 25.000 destinati all'inserimento di una risorsa specialistica aggiuntiva in grado di contribuire alle attività cliniche dell'Ematologia dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco.

Per i commenti relativi alle principali voci del rendiconto gestionale per l'esercizio 2025 si rimanda a quanto esposto in seguito.

I proventi complessivi evidenziano un incremento del 15% rispetto all'esercizio precedente e si assestano a 1.973.646 euro.

In riferimento al vincolo relativo al progetto della nuova Residenza AIL, per il quale è stato assunto dall'Ente negli anni precedenti un impegno economico pari a euro 270.000, si segnala che si è provveduto al rilascio della riserva per euro 200.000 avendo il progetto trovato copertura nelle risorse reperite da terzi. Le predette risorse risultano iscritte al valore di euro 525.719 nell'apposita riserva per decisione di terzi che evidenzia un saldo complessivo a fine esercizio pari a euro 1.030.003.

#### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione OdV. al numero di repertorio 90687 con data iscrizione 22/12/2022.

L'Ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui alla legge 398/91.

### Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, in via U. Visconti di Modrone 2 a Milano.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Il numero degli associati per l'esercizio 2025 è pari a 62, di cui 32 ordinari, 17 sostenitori e 13 onorari.

### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente si specifica che gli stessi:

- partecipano alle Assemblee e votano direttamente per l'approvazione del bilancio annuale;
- partecipano alla vita associativa.

### Altre informazioni

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 202.874.

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### ***Criteria di formazione***

Il Bilancio di AIL Milano Monza Brianza OdV (di seguito anche 'Associazione' o 'Ente') corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Come previsto nell'*Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

AIL Milano Monza Brianza OdV, pertanto, osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, opportunamente adattate alla specificità ed alle policy di AIL Milano Monza Brianza OdV.

Lo schema di Stato Patrimoniale che è stato predisposto tenendo conto anche di quanto richiesto dagli art. 2423 e 2424 bis del Codice Civile, espone la suddivisione del patrimonio netto dell'Associazione in patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alla specificità di AIL Milano Monza Brianza OdV, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., stante il fatto che non avendo superato i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Ente non è obbligato alla revisione legale.

### ***Redazione del bilancio***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

### ***Struttura e contenuto del prospetto di bilancio***

Il bilancio d'esercizio di AIL Milano Monza Brianza OdV è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente e dalla relazione di missione che illustra: le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'Ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Criteri di valutazione applicati**

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice Civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Oneri pluriennali	5 anni
Software	5 anni
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi	32 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### ***Immobilizzazioni materiali***

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	20
Gazebo per manifestazioni	10
Autoveicoli	25
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### ***Terreni e fabbricati***

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

### ***Crediti***

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.



Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

#### ***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### ***Patrimonio netto***

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato***



Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali dell'Ente o da terzi donatori.

#### *Patrimonio libero*

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere

#### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### ***Debiti***

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### ***Proventi e Ricavi***

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta.

*Ricavi, Rendite e Proventi da attività di Interesse Generale (quote associative, donazioni e lasciti)*

La sezione "attività di interesse generale" accoglie i costi e oneri nonché i ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### *Quote associative e apporti da fondatori*

Le quote associative e gli apporti da fondatori sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

#### *Acquisizioni di lasciti e donazioni*

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte dell'AIL e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

#### *Ricavi, Rendite e Proventi da attività di raccolta fondi*

Tale sezione del rendiconto gestionale accoglie i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione ovvero prevalentemente, data la natura dell'Associazione, al momento dell'incasso.

#### *Contributi ricevuti da AIL Sede Nazionale*

I contributi ricevuti dall'AIL Sede Nazionale consistono in:

- rimborso delle spese sostenute dai pazienti per i viaggi (Viaggi Solidali);
- rimborso di costi sostenuti dall'Associazione in nome e per conto della sede Nazionale per attività di comunicazione;
- quota spettante all'Associazione dei contributi 5 per mille (L.266 del 23/12/2005 art.1 comma 337), definita dall'Agenzia delle Entrate e attribuita all'AIL Sede Nazionale.

sono rilevati nel rendiconto gestionale secondo il principio della competenza economica.

#### *Proventi e ricavi da attività diverse, da attività finanziarie e di supporto generale*

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 107/2021, si dichiara che le attività diverse svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio 2025 sono state:

- strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in quanto esercitate esclusivamente per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo statuto;
- secondarie, in quanto i ricavi derivanti dalle suddette attività diverse non hanno superato il 66% dei costi complessivi sostenuti dall'Ente nel medesimo esercizio.

Il Consiglio Direttivo ha scelto di applicare il criterio del rapporto tra ricavi da attività diverse e costi complessivi, come previsto dall'art. 4, comma 2, lettera b) del D.M. 107/2021.

### ***Oneri e Costi***

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività svolta e nella voce più appropriata.

#### ***Oneri del personale***

Gli oneri del personale sono contabilizzati tenendo conto delle differenti aree gestionali a cui si riferiscono; pertanto, il costo totale sostenuto durante l'esercizio viene attribuito pro quota alle relative attività svolte (attività istituzionale, attività di raccolta fondi e attività amministrativa).

#### ***Costi e Oneri da attività di Interesse Generale***

Gli oneri da attività di Interesse Generale, costituiti dai costi per il finanziamento di progetti di ricerca e di contratti per personale sanitario, per il sostegno ai Dipartimenti di Ematologia, per le case AIL, per le diverse attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie, vengono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Le erogazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'Associazione nel corso dell'esercizio per le spese suddette vengono iscritte per l'intero importo deliberato nel rendiconto gestionale nella voce "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con contropartita il patrimonio netto vincolato ("AII 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"). La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "A 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali". Le erogazioni vincolate da Donatori o da Organi terzi all'Associazione a progetti specifici, vengono iscritte nei fondi vincolati da terzi ("AII 3) Riserve vincolate destinate da terzi"). Tale riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

#### ***Oneri di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale***

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale sezione include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. In questa sezione l'Associazione include i costi generali di struttura ovvero i costi necessari al mantenimento dell'operatività dell'ente. Tali costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

### *Imposte*

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale. A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

### **Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## **Attivo**

*B) Immobilizzazioni.* Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Nel presente paragrafo della relazione di missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### ***I - Immobilizzazioni immateriali***

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:



La voce "Altri oneri pluriennali" è costituita dal valore delle attività di analisi e studio svolta sulla banca dati, aggiornamento dati nel CRM, integrazione campi funzionali, acquisto nuove liste aziende e privati, oltre ad una consulenza finalizzata a supportare l'Ente nella ricerca di risorse e implementare gli strumenti della raccolta fondi. Il valore incrementale è stabilito sulla base del costo d'acquisto.

La voce "Software" è relativa al programma di contabilità e alla creazione di un nuovo portale di gestione e-commerce.

La voce "Spese di impianto e ampliamento" comprende le spese notarili per la redazione del nuovo Statuto.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce alle opere di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di Vimodrone nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" di proprietà della Parrocchia San Remigio, su cui AIL vanta un diritto di proprietà superficiaria di 35 anni a far data dal mese di novembre 2022. L'ammortamento viene effettuato dal presente esercizio.

## ***II - Immobilizzazioni materiali***

### ***Fabbricati***

I Fabbricati, iscritti al valore di € 1.703.197 sono rappresentati da undici appartamenti messi a disposizione dei malati e dei familiari che li accompagnano, in regime di comodato gratuito, nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" così dettagliati:

Fabbricati	Valore netto contabile
Residenze Via Gustavo Modena - 3 appartamenti	387.804,00
Residenze Via Gardone, Milano - 4 appartamenti	638.590,00
Appartamento Via Maroncelli, Milano	314.183,00
Residenze Via M. D'Agrate, Milano - 3 appartamenti	362.620,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.703.197,00</b>

Il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale diverge dal valore degli immobili permanentemente vincolati al progetto 'AIL Accoglie' iscritto nel patrimonio netto; la differenza è imputabile a 2 elementi:

- spese incrementative (impianti, manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni) che hanno aumentato il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ammortamenti (interrotti nel 2005) che hanno determinato una riduzione del valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.



Di seguito il prospetto di raccordo del valore degli immobili tra stato patrimoniale e patrimonio netto:

	Attivo stato patrimoniale	Patrimonio Netto
Costo storico	1.727.023	1.727.023
Spese incrementative	97.871	-
Ammortamenti	121.697	-
Valore iscritto a Patrimonio Netto	1.703.197	1.727.023

Il valore di iscritto a patrimonio netto, pari ad euro 1.727.023, come meglio dettagliato nella tabella di cui alla pag. 26, è composto dalle seguenti riserve:

- Fondi vincolati permanenti ai fini istituzionali (Progetto AIL Accoglie) per decisione dell'ente per euro 1.224.558;
- Immobili vincolati (Progetto AIL Accoglie) per decisione di terzi per euro 502.465.

Il valore degli immobili da stima del mese di maggio 2025 a cura dello Studio Tecnico del geometra Giulio Gianfranco Tirloni è pari a euro 3.742.220.

#### *Altri beni*

Il dettaglio degli altri beni materiali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio	Gazebo	Telefonia e antifurto	Impianto condizionamento	Attrezzature	Veicoli	Totale
Costo storico al 31.12.2024	182.453	40.646	66.919	11.798	1.877	6.000	23.103	332.796
Investimenti dell'esercizio	48.516	0	511	0	0	0	21.788	70.815
Costo storico al 31.12.2025	230.969	40.646	67.430	11.798	1.877	6.000	44.891	403.611
Fondo ammortamento al 31.12.2024	103.323	30.946	58.009	10.899	1.877	6.000	20.779	231.833
Ammortamento dell'esercizio	14.552	3.142	1.654	554	0	0	4.273	24.175
Fondo ammortamento al 31.12.2025	117.875	34.088	59.663	11.453	1.877	6.000	25.052	256.008
Valore netto contabile al 31.12.2024	79.130	9.700	8.910	899	0	0	2.324	100.963
Valore netto contabile al 31.12.2025	113.094	6.558	7.767	345	0	0	19.839	147.603



**C) Attivo circolante****II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore iscritto in bilancio è pari a € 38.562 così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	14.670	-14.670	0
Crediti verso AIL	12.889	5844	18.733
Depositi cauzionali	9.910	23	9.933
Crediti tributari	0	174	174
Altri crediti	8.327	1.395	9.722
<b>Totale</b>	<b>45.796</b>	<b>24.889</b>	<b>38.562</b>

I Crediti verso la Sede Nazionale AIL sono relativi a rimborsi per spese anticipate dall'Associazione.

I depositi cauzionali relativi alle utenze sono esigibili oltre l'esercizio.

Gli altri crediti si riferiscono a note di credito da ricevere e anticipi a fornitori.

**III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La polizza assicurativa, iscritta al costo di acquisto e valutata al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ammonta ad € 428.831 al 31 dicembre 2025; si tratta di una forma di gestione del portafoglio che mira a preservare nel medio periodo il valore del capitale investito e punta ad una moderata rivalutazione dell'investimento. La Linea di Gestione persegue tale obiettivo attraverso uno stile di gestione moderatamente attivo, combinando, direttamente o indirettamente tramite OICR, strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riscattare parte della polizza, di seguito il dettaglio della movimentazione:

Totale premio al 31 dicembre 2024	598.500,00
Valore di riscatto lordo	- 180.000,00
Plusvalore	10.331,00
Totale premio al 31 dicembre 2025	428.831,00



I costi di liquidazione sono pari a € 1.800,00 e l'imposta sul plusvalore ammonta a € 1.790,88

#### ***IV - Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono costituite da somme depositate su conti correnti bancari ordinari per € 501.616 e sul conto corrente postale per € 20.200, da contanti per € 20.458 e da valori bollati per € 131.

#### ***D) Ratei e risconti attivi***

Ammontano a € 22.351 e si riferiscono a premi assicurativi e canoni di utilizzo software.

### **Passivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### **A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'Associazione, pari a € 2.719.497, è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile per € 51.646;
- dal patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali per € 1.394.558, che è costituito da riserve destinate a progetti il cui finanziamento è stato vincolato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Associazione, così composto:
  - ✓ Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 1.224.558;
  - ✓ Fondo nuova Residenza AIL nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 70.000;
  - ✓ Fondo dedicato all'ampliamento del Reparto degenze di Ematologia Ospedale San Gerardo di Monza per € 100.000.
- dal patrimonio vincolato per disposizione di terzi per € 1.030.004 costituito da riserve destinate a:
  - Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 502.466;



- Fondo di assistenza domiciliare Ospedale San Gerardo per € 1.820;
- Fondo nuova Residenza AIL nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" per € 525.718;
- dal patrimonio libero per € 40.415;
- dall'avanzo d'esercizio per € 202.874.

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Risultato gestionale d'esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio netto libero</i>					
Risultato gestionale esercizi precedenti	40.415				40.415
Risultato gestionale d'esercizio		202.874			202.874
<b>Totale patrimonio netto libero</b>	<b>40.415</b>	<b>202.874</b>			<b>243.289</b>
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Fondo di dotazione	51.646				51.646
<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>51.646</b>				<b>51.646</b>
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>					
Reparto degenze San Gerardo	100.000				100.000
Attività cliniche Fate Bene Fratelli - Sacco			25.000	-25.000	0
Fondo nuovi alloggi (progetto AIL Accoglie)	270.000			-200.000	70.000
Fondi vincolati permanenti ai fini istituzionali (Progetto AIL Accoglie)	1.224.558				1.224.558
<i>Fondi vincolati per decisione di terzi</i>					
Assistenza domiciliare San Gerardo	1.820				1.820
Immobili vincolati (Progetto AIL Accoglie)	502.466				502.466
Progetto AIL Accoglie Vimodrone	385.042		195.712	-55.036	525.718
<b>Totale fondi vincolati</b>	<b>2.483.886</b>			<b>-280.036</b>	<b>2.424.562</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.575.947</b>	<b>202.874</b>	<b>220.712</b>	<b>-280.036</b>	<b>2.719.497</b>



Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione di AIL Milano Monza Brianza OdV ha vincolato euro 25.000 destinandoli ad una risorsa specialistica in grado di contribuire alle attività cliniche della Ematologia dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco. La spesa impegnata è stata contestualmente impiegata e la riserva è stata integralmente rilasciata.

A seguito di fondi provenienti da enti di erogazione e soggetti privati il vincolo per volontà di terzi destinato alla nuova Residenza AIL di Vimodrone è stato implementato di euro 195.712 e la riserva è stata poi rilasciata per euro 55.036, assestandosi ad un valore pari ad euro 525.718.

### ***Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto***

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

### ***C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	279.850	22.293	-152.077	150.066

### ***D) Debiti***

Ammontano a € 498.693 e sono così così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	100.000	-100.000	0
Debiti verso fornitori	296.818	-25.836	270.982
Debiti tributari	15.625	29.924	45.549
Debiti previdenziali	20.278	2.576	22.854
Debiti verso i dipendenti	43.534	115.774	159.308
<b>Totale</b>	<b>476.255</b>	<b>22.438</b>	<b>498.693</b>



Il valore dei debiti evidenzia un incremento di 22.438 euro rispetto all'esercizio precedente.

### ***Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali***

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### **Rendiconto gestionale**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>		
1) Proventi da quote associative	1.995	2.055
4) Erogazioni liberali	252.207	174.658
5) Proventi del 5 per mille	312.442	242.751
6) Contributi da soggetti privati	170.036	59.500
- Altri soggetti	170.036	59.500
10) Altri ricavi	71.935	61.498
- Contributi da AIL nazionale	71.935	61.498
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>808.615</b>	<b>540.462</b>

Il totale dei proventi da attività di interesse generale evidenzia un incremento di euro 268.153 rispetto all'esercizio precedente, imputabile ad un incremento delle erogazioni liberali, dei proventi del 5 per mille e dei contributi da soggetti privati.

Si segnala che euro 195.713 relativi ad erogazioni liberali vincolate da donatori sono rilevate tra le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" come prescritto dal principio contabile OIC 35.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate nei costi del rendiconto gestionale alla voce A 9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati da AIL Nazionale per euro 312.442.

L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'Ente, per l'importo di euro 312.442 ai seguenti progetti specifici:



- Progetto terapia CAR\_T nelle patologie onco-ematologiche, identificazioni di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T euro 80.000;
- Data Manager che svolge il ruolo di study coordinator per studi clinici per euro 20.000;
- Spese per i servizi di assistenza dedicati ai pazienti per euro 212.442.

<i>ONERI E COSTI</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</i>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.675	22.134
2) Servizi	875.944	815.769
<i>ii) Altri oneri</i>		
Ricerca e aggiornamento scientifico	152.300	138.300
Servizi di assistenza	338.824	319.011
Supporto ai dipartimenti di ematologia	26.187	22.696
Gestione progetto Ail Accoglie	123.512	116.307
Altri oneri	29.667	34.260
<i>iii) Oneri per comunicazione istituzionale</i>		
Comunicazione istituzionale	146.924	134.351
Comunicazione 5 per mille	39.004	37.606
Quote associative AIL Nazionale	19.526	13.238
4) Personale e collaborazioni	254.175	246.477
5) Ammortamenti	50.269	32.904
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	100.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(225.000)	(80.000)
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>989.063</b>	<b>1.137.284</b>

Gli oneri da attività di interesse generale registrano un decremento del 13% da imputarsi principalmente allo svincolo della riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali per il raggiungimento degli obiettivi legati alla Residenza AIL di Vimodrone.



Per quanto riguarda gli oneri di supporto alla ricerca abbiamo contribuito al sostegno per il secondo anno del progetto triennale "Terapia CAR\_T nelle patologie onco-ematologiche, identificazioni di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T ". I costi sostenuti per i diversi servizi di assistenza dedicati ai pazienti e alle loro famiglie – servizi di accompagnamento alle terapie, contributi spese alloggi in residenze terze, contributi economici ai pazienti più fragili, Ambulatorio di sostegno psicologico e progetto di cure palliative, registrano un incremento del 6% rispetto al 2024

I costi di gestione del progetto 'AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura' registrano altresì un incremento pari al 6% rispetto all'esercizio precedente comprensivo dei maggiori costi di gestione della nuova Residenza AIL di Vimodrone.

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a euro 25.000 si riferisce al contributo per un contratto per un medico ematologo a supporto delle attività clinico assistenziali dell'Ematologia della ASST Fatebenefratelli – Sacco.

Gli oneri per comunicazione istituzionale e 5 per mille registrano un incremento pari al 8%.

Per quanto riguarda la voce 'Comunicazione 5 per mille' questa comprende il rimborso ad AIL Nazionale delle spese per la promozione della campagna pari a euro 39.004.

## B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</i>		
<i>3) Ricavi per prestazioni a terzi</i>	39.058	63.270
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>39.058</b>	<b>63.270</b>

I proventi da attività diverse, nello specifico contratti di sponsorizzazione stipulati con aziende private su progetti specifici, evidenziano un decremento di euro 24.212 in quanto nell'esercizio in esame, a differenza del precedente, non si è svolta l'Asta "Una Mano per AIL".



## C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2025	2024
<i>D) Ricavi, rendite e proventi e da attività finanziari e patrimoniali</i>		
1) Da rapporti bancari	10.577	90
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>10.577</b>	<b>90</b>

Gli interessi attivi registrano un incremento di euro 10.487 rispetto al 2024, imputabile allo svincolo parziale della polizza assicurativa.

<i>ONERI E COSTI</i>	2025	2024
<i>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziari e patrimoniali</i>		
1) Su rapporti bancari	22.987	11.806
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>22.987</b>	<b>11.806</b>

Gli interessi passivi e le spese bancarie registrano un incremento di euro 11.181 dovuto ad oneri su anticipazioni bancarie del finanziamento bando Cariplo Housing sociale e al maggior utilizzo di dispositivi elettronici.



## E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree:

<i>ONERI E COSTI</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<i>E) Costi e oneri di supporto generale</i>		
2) Servizi	55.200	56.300
3) Godimento beni di terzi	40.598	38.282
4) Personale	64.724	55.430
5) Ammortamenti	11.103	10.439
7) Altri oneri	8.262	8.175
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>179.887</b>	<b>168.626</b>

Gli oneri da attività di supporto generale che comprendono tra le altre tutte le spese amministrative, le locazioni passive, e gli ammortamenti registrano un incremento pari al 7% rispetto all'esercizio precedente, determinato da un aumento generalizzato dei costi con particolare riferimento a l costo del personale.

## Imposte

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell'esercizio, pari a € 1.679 si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale.

A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



**Altre informazioni**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

**Numero di dipendenti e volontari**

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero	4	1	5	
Numero				784

Le due tradizionali manifestazioni di piazza si sono svolte regolarmente e i volontari hanno fornito il loro indispensabile contributo sia nelle piazze di Milano e Monza e delle rispettive provincie sia attivandosi autonomamente per la distribuzione di Uova di Pasqua, Stelle di Natale e Doni Solidali, presso le proprie reti di comunità. Inoltre, AIL Milano Monza Brianza può contare su volontari che dedicano in maniera continuativa parte del loro tempo a diverse attività associative.

**Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo.**

L'Ente, sulla base della norma di riferimento e dello Statuto sociale, non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo.

Quanto all'organo di controllo, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

***Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale***

	Organo di controllo	Società di revisione
Compensi	7.790	4.880



## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

### **Eventi successivi alla chiusura di bilancio**

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di destinare il risultato d'esercizio all'avanzo libero.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

In linea generale, come disciplinato dal Codice Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito anche "Decreto"), che, come già ricordato, trova la sua prima applicazione con riferimento ai bilanci di esercizio al 31/12/2021 e come riportato nel principio contabile ETS OIC n. 35 del febbraio 2022 al punto 13, si ricorda che *"un Ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse"*.

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.



***Proventi Figurativi***

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni ed erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro valore normale.

Servizio: concessione di alloggi in comodato gratuito ai pazienti affetti da tumore del sangue che si trasferiscono nel territorio di competenza dell'Associazione per le cure e che si trovano in situazione di difficoltà economica.

Criteri utilizzati: si è provveduto a valorizzare il costo medio di soluzioni abitative terze (appartamenti in affitto e residence), considerando per ogni alloggio dimensione e ubicazione, considerndo un orizzonte temporale triennale (fonte: rilevazione AIL Milano Monza e Brianza anno 2023. 2024 e 2025).

N. di alloggi: 20

Costo medio giornaliero per singolo utente: € 34,80 giorno

Numero pernottamenti pazienti e familiari ospitati nelle Case AIL: 17.444

Importo totale: € 607.051

Servizio: accompagnamento alle terapie.

Criteri utilizzati: costo di mercato del servizio di accompagnamento (fonte: Tariffario Regione Lombardia trasporto sanitario DGR 437 del 12/06/2023)

N. di accompagnamenti: 3.542

Costo per singola tratta: € 28,56

Importo totale: € 101.160

Servizio: Ambulatorio di supporto psicologico AIL.

Criteri utilizzati: costo di mercato di sedute di psicoterapia (fonte: tariffario applicato da professionista in psicologia clinica)



Numero di colloqui: 1.790

Tariffa oraria: € 80

Importo totale: € 143.200

### **Costi Figurativi**

I costi figurativi comprendono la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Servizio: concessione all'Associazione di alloggi in comodato gratuito.

A sua volta AIL Milano Monza Brianza offre la disponibilità di questi alloggi ai pazienti affetti da tumore del sangue che si trasferiscono a Milano per le cure e che si trovano in situazione di difficoltà economica.

Criteri utilizzati: si è provveduto a valorizzare il costo medio di soluzioni abitative terze (appartamenti in affitto e residence), considerando per ogni alloggio dimensione e ubicazione, considerando un orizzonte temporale triennale (fonte: rilevazione AIL Milano Monza e Brianza anno 2023, 2024 e 2025).

N. di alloggi: 3

Costo medio giornaliero per singolo utente: € 34,80 giorno

Numero pernottamenti pazienti e familiari ospitati nelle Case AIL: 3.341

Importo totale: € 116.267

Servizio: attività di interesse generale svolte dai volontari.

Criteri utilizzati per la valorizzazione: categoria C1 del CCNL delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (aggiornamento ottobre).

Ore di servizio prestate: 8.280

Costo orario: € 24,08

Importo totale: € 199.382



Servizio: Ambulatorio di supporto psicologico AIL.

Criteri utilizzati: costo di mercato di sedute di psicoterapia (fonte: tariffario applicato da professionista in psicologia clinica). Il costo di mercato è stato decurtato del costo effettivamente sostenuto da AIL per determinare il corretto valore figurativo.

Numero di colloqui: 1.790

Tariffa oraria: € 80

Importo totale: € 143.200

Costo orario sostenuto da AIL: € 16,76

Costo complessivo sostenuto da AIL: 30.000

Importo totale: 113.200

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'Ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'Ente.

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: Manifestazione Uova di Pasqua, Manifestazione Stelle di Natale, Natale con AIL e l'undicesima edizione dell'Asta Una Mano per AIL.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.



<b>Ricavi proventi attività raccolta fondi</b>	<b>1.115.395,60</b>
Proventi da raccolte fondi abituali	9.125,00
<i>Proventi bomboniere, confetti, pergamen</i>	<i>9.125,00</i>
Proventi da raccolte fondi occasionale	1.106.270,60
Proventi Uova di Pasqua	402.173,30
<i>Proventi Uova di Pasqua</i>	<i>377.428,30</i>
<i>Proventi Uova di Pasqua - E Commerce</i>	<i>24.745,00</i>
Proventi Stelle di Natale	362.529,90
<i>Proventi Stelle di Natale</i>	<i>355.506,90</i>
<i>Prov.Stelle di Natale ESERC.PREC.</i>	<i>7.023,00</i>
Proventi Mailing	341.567,40
<i>Proventi Mailing</i>	<i>190.861,90</i>
<i>Proventi Mailing - E Commerce</i>	<i>104.490,50</i>
<i>Prov, Mailing - ESERC. PRECEDENTE</i>	<i>46.215,00</i>
<b>Costi e oneri da attività raccolta fondi</b>	<b>498.314,69</b>
Oneri per raccolta fondi abituali	2.818,00
<i>Oneri bomboniere, confetti, perg. access</i>	<i>2.818,00</i>
Oneri per raccolta fondi occasionali	495.496,69
Manifestazione uova di Pasqua	204.609,63
<i>Acquisto uova di Pasqua</i>	<i>152.749,56</i>
<i>Consegne uova</i>	<i>12.213,66</i>
<i>Allestimento piazze UOVA</i>	<i>39.646,41</i>
Manifestazione Stelle di Natale	141.832,18
<i>Acquisti Stelle di Natale</i>	<i>105.673,00</i>
<i>Allestimento piazze STELLE</i>	<i>36.159,18</i>
Mailing	149.054,88
<i>Acquisto beni mailing</i>	<i>119.998,04</i>
<i>Varie Mailing</i>	<i>29.056,84</i>

Le tabelle che seguono forniscono il dettaglio dei proventi e degli oneri relativi alle manifestazioni istituzionali di raccolta fondi della nostra Associazione.



<i>Manifestazione Uova di Pasqua</i>	2025	2024
<b>Totale proventi</b>	<b>402.173</b>	<b>395.030</b>
Acquisto uova e sorprese	152.750	116.530
Costi di trasporto e distribuzione	51.860	55.982
<b>Totale costi</b>	<b>204.610</b>	<b>172.512</b>
<b>Risultato manifestazione</b>	<b>197.563</b>	<b>222.518</b>

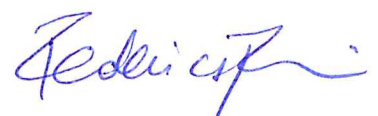
La manifestazione Uova di Pasqua ha registrato un decremento di risultato di euro 24.955.

<i>Manifestazione Stelle di Natale</i>	2025	2024
<b>Totale proventi</b>	<b>362.530</b>	<b>268.958</b>
Acquisto stelle di Natale	105.673	94.135
Costi di trasporto e distribuzione	36.159	38.507
<b>Totale costi</b>	<b>141.832</b>	<b>130.934</b>
<b>Risultato manifestazione</b>	<b>220.698</b>	<b>138.024</b>

La manifestazione Stelle di Natale ha registrato un incremento di risultato di euro 82.674.

<i>Natale con AIL e altre manifestazioni</i>	2025	2024
<b>Totale proventi</b>	<b>341.567</b>	<b>439.126</b>
Costi catalogo e prodotti	149.055	214.646
<b>Totale costi</b>	<b>149.055</b>	<b>214.646</b>
<b>Risultato manifestazione</b>	<b>192.512</b>	<b>224.480</b>

Come di consueto è stata promossa la campagna Natale con AIL, attraverso la distribuzione del catalogo di doni solidali, in versione cartacea e on-line. Il risultato della manifestazione è in linea con l'esercizio precedente al netto dei ricavi dell'asta "Una Mano per AIL" che nel 2025 non si è svolta.



## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Il costante impegno dell'Associazione nello sviluppo dei progetti realizzati con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della comunità ematologica del territorio di competenza e di affiancare i pazienti e le loro famiglie per tutto il percorso delle cure, ha comportato un maggior impiego di risorse. Il rilascio della riserva vincolata per volontà dell'Ente al progetto della Residenza AIL di Vimodrone ha determinato il rilevante avanzo di gestione.

La partecipazione attiva della comunità attraverso contribuzioni libere, volontarie e gratuite di risorse, competenze e tempo, ha permesso all'Ente di realizzare, anche quest'anno, i progetti e di implementarli.

L'attività assistenziale è stata svolta con continuità ed è stata realizzata a favore di 415 pazienti che hanno usufruito dei servizi.

Complessivamente i nostri 20 alloggi, hanno registrato un tasso di fruizione del 100%, hanno ospitato 49 pazienti, in gravi difficoltà, in cura presso i diversi Dipartimenti di ematologia cittadini, accompagnati dai loro familiari, ai quali abbiamo offerto 17.444 pernottamenti a titolo gratuito.

I costi di gestione delle Case AIL, pari a euro 123.512, registrano un incremento del 6% rispetto al 2024. È ancora una volta confermata in maniera evidente la sostenibilità del progetto "AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura" che registra un costo per l'Associazione pari a circa 6.176 euro ad appartamento.

Abbiamo altresì sostenuto le spese di alloggio con un esborso pari a euro 43.217, in strutture di accoglienza per altri pazienti, che non potevamo accogliere nelle Case AIL in quanto occupate, offrendo loro 2.965 pernottamenti. Anche quest'anno, quindi, è stata supportata la permanenza dei pazienti a Milano e abbiamo offerto risposte a tutti coloro che, in stato di bisogno, si sono rivolti alla nostra Associazione.

Il sostegno economico continuativo per i casi di maggior disagio sociale, unitamente al rimborso delle spese di viaggio, è stato offerto a 89 pazienti e complessivamente i contributi erogati ammontano a euro 81.689. Il servizio di accompagnamento alle terapie offerto gratuitamente ai pazienti ha comportato un costo pari a euro 101.929 a fronte di 3.542 servizi effettuati e registra un incremento del 4% rispetto al 2024. Si tratta di un progetto necessario per supportare i malati che non hanno una rete familiare di appoggio e ha l'obiettivo, altresì, di sollevare i familiari dal gravoso impegno che comporta l'accesso del paziente con frequenza spesso quotidiana in Day Hospital.

L'Ambulatorio AIL di sostegno psicologico, attivo presso il Reparto di Psicologia Clinica dell'Istituto Nazionale dei Tumori, ha offerto 1.790 colloqui a pazienti e caregiver, sia in presenza sia in remoto. E' stata erogata la prima tranche



per l'apertura del secondo Ambulatorio AIL di sostegno psicologico presso l'Ematologia dell'Ospedale San Raffaele. Il progetto di cure palliative, realizzato in accordo con ASST Nord Milano che ha l'obiettivo di potenziare l'approccio multidisciplinare tra le cure palliative e l'oncoematologia, in ambulatorio, a domicilio e in hospice, ha offerto il servizio a 92 pazienti.

Per quanto riguarda il supporto alle attività dei Dipartimenti di Ematologia è stato erogato un contributo per il rinnovo di un contratto per un data manager presso l'Ospedale San Carlo che ha svolto il ruolo di study coordinator. Abbiamo, poi, contribuito alla formazione di due giovani specializzandi che hanno partecipato a studi di ricerca internazionale presso l'Università della Pennsylvania. Rispettivamente hanno condotto studi, l'uno di sequenziamento genico dei Linfomi B trattati con CAR-T, l'altro sullo studio dei fattori clinici e biologici predittivi di tossicità e sopravvivenza libera da malattia in pazienti affetti da Linfoma Aggressivo candidati alla terapia con CAR-T cells. Infine, abbiamo sostenuto la formazione di specializzazione di due Operatrici Sanitarie: nello specifico 1 Master di primo livello sulla prevenzione e gestione delle complicanze nella Terapia CAR-T e l'altro sulla formazione del Case Manager.

AIL Milano si impegna da sempre a garantire risorse per lo svolgimento di importanti studi clinici pluriennali, e ha proseguito, anche nell'esercizio in esame, ad erogare un contributo per il seguente studio: 'Progetto terapia CAR-T nelle patologie onco-ematologiche. Identificazione di marcatori precoci per predire la risposta alla terapia con cellule CAR-T'.

Obiettivo dello studio è di focalizzarsi sull'analisi dei fattori clinici e biologici che possano aiutare a selezionare quei pazienti con maggior probabilità di beneficiare dalla terapia con CER-T cells. Vengono valutate le caratteristiche genetiche della malattia di ciascun paziente prima che venga effettuata la raccolta dei linfociti che saranno poi ingegnerizzati. Questi stessi linfociti vengono studiati con metodiche fini volte a identificare firme genetiche responsabili di una produzione di cellule CAR-T più efficaci in grado di mediare risposte durature.

Sono stati studiati campioni di 120 pazienti affetti da linfomi B recidivati/refrattari, analizzando fattori clinici e biologici che possono aiutare a selezionare quei pazienti con maggiori probabilità di beneficiare da questo trattamento. (Dati pubblicati sulla rivista scientifica Blood Advances in aprile 2024).

Questo si traduce in un beneficio non solo per il singolo paziente, che potrà essere indirizzato verso le terapie più appropriate, ma anche per il sistema sanitario che potrà giovare di una selezione più accurata della giusta terapia per ogni singolo paziente.



## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si mira ad ottenere la sostenibilità di tutti i servizi offerti grazie al sostegno dei donatori e alle attività di raccolta fondi. L'impegno, la condivisione e lo spirito di collaborazione solidale tra tutti i soggetti protagonisti della nostra Associazione, saranno finalizzati a garantire la realizzazione dei progetti e dei servizi messi a disposizione della comunità ematologica del nostro territorio e a rispondere con prontezza ai nuovi bisogni che vengono segnalati.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che le attività svolte nel corso dell'anno rispettano i principi delle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

**Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

L'Ente tra le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 offre servizi di sponsorizzazione a società commerciali.

Desidero rinnovare la nostra più sincera gratitudine:

- ai 784 volontari, attivi a Milano, Monza e relative provincie, che sono al nostro fianco e dedicano all'Associazione tempo e impegno;
- ai donatori, privati, aziende e fondazioni che ripongono fiducia nel nostro operato;
- ai membri della comunità scientifica ematologica del nostro territorio che collaborano attivamente con AIL Milano Monza Brianza e grazie ai quali l'Associazione può continuare a sostenere innovativi progetti di ricerca e realizzare e potenziare servizi con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti;
- ai cittadini italiani che hanno scelto, per il ventesimo anno consecutivo, di destinare a supporto delle attività di AIL il 5 x mille delle imposte;
- ai membri del nostro Consiglio di amministrazione e del nostro Organo di Controllo che mi affiancano con grande professionalità e costante attenzione.

Milano, 29 aprile 2026

Il Presidente

Federica FIORANI



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*All'Assemblea degli Associati di A.I.L. Milano Monza e Brianza ODV*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili.

Dell'attività svolta dall'Organo di Controllo e dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *A.I.L. Milano Monza e Brianza ODV* al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 202.874. Il bilancio al 31 dicembre 2025 di AIL è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, nominato con assemblea del 29 maggio 2024, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ed avendo l'assemblea dei soci di AIL del 29 maggio 2024 ai sensi di Statuto incaricato la società KPMG S.p.A. di svolgere la revisione contabile volontaria, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il Collegio rileva che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2025 con giudizio positivo senza rilievi in data 8 maggio 2026.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato, qualora applicabile, sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione contabile volontaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto; l'Organo di Controllo ha, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo stesso era venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di Controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto

disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2025 con giudizio positivo senza rilievi in data odierna, 8 maggio 2026, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulato dall'organo di amministrazione.

Milano, 8 maggio 2026

*Collegio dei Revisori*

*Dott. Andrea Scianca (Presidente)*



*Dott.ssa Maria Alessia Scaringi (Revisore effettivo)*

*Maria Alessia Scaringi*

*Dott. Marco Cremascoli (Revisore effettivo)*

